

# L'ATTIVISTA M5S CHE HA VOTATO 5 VOLTE SU ROUSSEAU



Salvatore D'Agostino, attivista del Movimento 5 Stelle di Giuliano, già noto per aver coniato la definizione di "Pomigliano d'Arco-re" dopo le nomine dei fedelissimi di Di Maio, in un'intervista rilasciata a Conchita Sannino del quotidiano *la Repubblica* ha detto di aver votato 5 volte sulla piattaforma Rousseau e ha spiegato perché ha votato no all'immunità per Salvini.

"Ho votato cinque volte".

Ha votato "Sì" o "No"?

"Ho scritto no, per consegnare il ministro Salvini alle legittime valutazioni dei suoi giudici".

Perché ha ripetuto il voto, per mostrare le falle del sistema?

"No. L'ho fatto perché a me, che ho votato "no" a quell'assurdo quesito, non è arrivata la notifica della votazione. E non sono mica l'unico ad aver avuto questi problemi".

Non ha creduto alla versione del governo?

"No, non mi piace quella versione dei fatti. Uno dei nostri

capisaldi è sempre stato: ci si difende nei processi, non dai processi. Emblematica fu la nostra reazione con il caso Shalabayeva che vide coinvolto Alfano”.

Altri iscritti hanno votato più volte?

“Sì, alcuni amici: tre volte”.

Potrebbe esser accaduto anche per chi ha votato a favore di Salvini?

“Certo, è possibile” .

Quindi ha ragione la senatrice Nugnes a parlare di Rousseau come piattaforma inadeguata?

“Ha ragione: una piattaforma che di democrazia diretta ha ben poco nonostante i parlamentari la finanziano con 300 euro al mese.

Nessuno ci ha mai spiegato nulla, e pretendono la fiducia incondizionata di un server mai certificato da società terze”.

Nutre risentimento per Di Maio?

“No, anzi. Ero grato a Di Maio fino a due anni fa. Noi siamo rimasti uguali, continuiamo a credere negli stessi valori. Io ho votato per il M5S anche quando ero stato fatto fuori dalle parlamentarie. È Di Maio che sembra cambiato”.